



CITTÀ DI CREMA
Provincia di Cremona

Ordinanza N.

97

Data di registrazione

14/04/2

020

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (CORONA VIRUS). ORDINANZA DI CHIUSURA CENTRI DIURNI DISABILI E CENTRI SOCIO-EDUCATIVI E SFA

STAFF DEL SINDACO

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, è stato dichiarato, per sei mesi, e dunque fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 recanti “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, è stato, tra l’altro, disposto all’art.2 che “le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell’emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell’epidemia da COVID-19 anche fuori dei casi di cui all’art. 1, comma 1”;

VISTI ALTRESI’

- il DPCM 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella G.U. n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il DPCM 25 febbraio 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il DPCM 1 marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella G.U. n. 52 del 1 marzo 2020;
- il DPCM 4 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella G.U. n. 55 del 4 marzo 2020;

- con DPCM del 08 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, sono state previste ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM del 09 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” ha esteso le misure di cui all'art.1 del DPCM dell'8 marzo 2020, all'intero territorio nazionale sino al 3 aprile 2020;
- il DPCM del 11 marzo 2020 ha adottato con efficacia fino al 25 marzo 2020 ulteriori e più rigorose misure in materia di contenimento e gestione dell' emergenza epidemiologica prevedendo, tra l'altro, la sospensione delle attività commerciali al dettaglio, delle attività dei servizi di ristorazione e delle attività inerenti i servizi alla persona
- Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 “*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19*” pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.88 del 1° aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale;

RICHIAMATA l'ordinanza del Sindaco n. 94 del 23.03.2020 che disponeva la chiusura di tutti i servizi diurni per disabili, sia di natura socio-sanitaria che socio-assistenziale (CDD, CSE e SFA) presenti sul territorio sino al 15 aprile 2020 eventualmente prorogabile;

VISTA l'ordinanza Regionale 528/2020 “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19*” le cui disposizioni producono i loro effetti dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020;

CONSIDERATA l'impossibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro (cd *droplet*) per gli utenti che frequentano i Centri Diurni per Disabili e i Centri Socio Educativi, e i Servizi di Formazione all'Autonomia;

Ritenuto pertanto necessario prorogare la chiusura dei servizi diurni per disabili, sia di natura socio-sanitaria che socio-assistenziale (CDD, CSE e SFA) presenti sul territorio **fino al 3 maggio 2020 al fine di contrastare la diffusione del virus COVID 19;**

VISTI gli artt. 50, comma 5, e 54, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce le attribuzioni del Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, per l'emanazione e gestione di provvedimenti contingibili e urgenti;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate:

1. la proroga della chiusura di tutti i servizi diurni per disabili, sia di natura socio-sanitaria che socio-assistenziale (CDD, CSE e SFA) presenti sul territorio dovranno sino alla data del **3 maggio 2020** **eventualmente prorogabile**;

DISPONE ALTRESI

Di trasmettere la seguente ordinanza agli Uffici preposti per la sua osservanza ed affinché provvedano ad informare direttamente i Centri Diurni per Disabili, i Centri Socio Educativi e i Servizi di Formazione all'Autonomia interessati, anche mediante pubblicazione *online* delle informazioni necessarie, e a porre in essere ogni altra attività conseguente la presente ordinanza.

Sindaco
BONALDI STEFANIA / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)